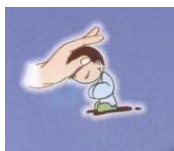


Bilancio Sociale 2025

COMPAGNI DI STRADA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE



“Rigenerare il presente per dare radici al futuro: il nostro impegno quotidiano per trasformare le crepe in nuove opportunità”.



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	8
Aree territoriali di operatività.....	8
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	9
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	9
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	10
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	12
Contesto di riferimento	12
Storia dell'organizzazione	15
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	18
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	18
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	18
Modalità di nomina e durata carica.....	19
N. di CDA all'anno	19
N. medio di partecipanti per ogni anno	19
Tipologia organo di controllo.....	19
Mappatura dei principali stakeholder.....	26
Presenza sistema di rilevazioni di feedback	28
Commento ai dati.....	28
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	30
Composizione del personale.....	30
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	35
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	38
Natura delle attività svolte dai volontari	389
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	40



Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	40
In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	40
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	42
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	42
Output attività	44
Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale).....	46
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	48
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	48
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	48
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?	48
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?	48
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?	48
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	49
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	49
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	51
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	51
Capacità di diversificare i committenti.....	52
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	53
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	54
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	56
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	58
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	58
Politiche e modalità di gestione di tali impatti	59
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	62



9.	INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	64
	Tipologia di attività.....	64
	Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell’impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	64
10.	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	65
	Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	65
	Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	65
	Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	66
	Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	68
11.	MONITORAGGIO SVOLTO DALL’ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	69
	Relazione organo di controllo	70



1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Il presente documento costituisce il Bilancio Sociale di Compagni di Strada Società Cooperativa Sociale, redatto ai sensi del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e delle Linee Guida di cui al D.M. 4 luglio 2019.

Il Bilancio Sociale rappresenta per noi un esercizio annuale di trasparenza e responsabilità. Non si limita a un adempimento normativo, ma è lo strumento attraverso il quale rendicontiamo le nostre scelte, le attività svolte e, soprattutto, l'impatto generato sulla vita dei minori e delle famiglie che accogliamo.

Attraverso queste pagine, intendiamo condividere, con i nostri stakeholder, con i minori ospiti, le famiglie, il personale, i volontari, gli enti invianti (Servizi Sociali e Tribunali), i partner locali e l'intera comunità, il valore sociale, etico ed economico della nostra azione. La redazione è avvenuta coinvolgendo il Consiglio di Amministrazione, il personale educativo, ecc. e seguendo i principi di chiarezza, veridicità e pertinenza.

Cari Soci,

sono lieto di presentarvi il Bilancio Sociale relativo all'esercizio 2025, un anno che ha messo alla prova la nostra resilienza ma ha anche rafforzato la nostra missione fondamentale: essere un porto sicuro per i minori che attraversano momenti di profonda fragilità familiare. L'anno appena trascorso è stato caratterizzato da sfide post-pandemiche, aumento delle richieste di accoglienza, complessità dei casi trattati.

In questo scenario, la nostra comunità socio-educativa Compagni di Strada ha continuato a operare con dedizione instancabile, guidata dai valori di accoglienza incondizionata, rispetto della persona e promozione dell'autonomia.

I numeri che troverete in questo documento raccontano di n. 15 ospiti, di cui 13 minori, 1 ragazza maggiorenne e 1 madre di 2 figli. Nel corso dell'anno ci sono stati n. 4 reinserimenti familiari, con percorsi di autonomia avviati.

Oltre i numeri, ciò che conta davvero sono i volti, i sorrisi ritrovati, i progressi scolastici e la speranza che siamo riusciti a seminare in questi giovani.

Ogni piccolo successo è il risultato di un lavoro di squadra eccezionale.

Desidero ringraziare di cuore:

il nostro team educativo, che opera 24 ore su 24 con professionalità e passione; i volontari, linfa vitale delle nostre attività ricreative e di supporto; i Soci della Cooperativa;

gli Enti Locali e i Servizi Sociali, partner essenziali nella rete di protezione dei minori; tutti i sostenitori che credono nel nostro operato.

Il nostro impegno per il futuro rimane saldo: vogliamo consolidare i percorsi di empowerment dei ragazzi, migliorare ulteriormente la nostra struttura e rafforzare il legame con il territorio. La lettura di questo Bilancio Sociale non vuole essere solo un consuntivo, ma un invito a camminare insieme verso una comunità più inclusiva e attenta ai bisogni dei più vulnerabili. Con gratitudine e fiducia.

Il Presidente
Vincenzo Arbia



2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

La presente edizione del Bilancio Sociale di Compagni di Strada Società Cooperativa Sociale è stata redatta utilizzando le indicazioni di cui al D. Lgs. n.112/2017, il Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali del 04/07/2019 e facendo affidamento sull'applicativo informatico messo a disposizione da Confcooperative Federsolidarietà.

La fase di raccolta dei dati per la stesura del presente documento è stata attuata grazie alla collaborazione ed alla sinergia tra la Cooperativa e le Aree competenti all'interno del Centro Servizi, del quale la Cooperativa è cliente (Area Libri Sociali, Area Lavoro ed Area Contabile e Fiscale).

La finalità della presente edizione del Bilancio Sociale consiste tanto nell'adempimento dell'obbligo normativo quanto nell'informativa e nella comunicazione diffusa nei confronti del territorio di riferimento sul quale la Cooperativa svolge la propria attività sociale. Inoltre, il presente Bilancio Sociale vuole rappresentare un'occasione per favorire la comunicazione interna, la relazione tra i soci, ed essere, infine, uno strumento a supporto della governance cooperativa, per arricchire le modalità con le quali la Cooperativa si inserisce nel territorio di riferimento e per fidelizzare i portatori di interesse. Il Bilancio Sociale è stato approvato dall'Assemblea dei Soci - quale Organo statutariamente competente, in occasione dell'Assemblea annuale per l'approvazione del Bilancio d'Esercizio, entro il 30 Aprile 2026. Il Bilancio Sociale approvato sarà pubblicato sul sito della Cooperativa, all'indirizzo www.casafamiglia-compagnidistrada.it, e sulla piattaforma predisposta da Federsolidarietà a cui si accede dalla home page di Confcooperative Federsolidarietà, cliccando sul logo Bilancio Sociale oppure direttamente dal sito dedicato bilanciosociale.confcooperative.it.

Per l'anno di riferimento 2025 sono state utilizzate le seguenti specifiche metodologiche per la realizzazione del presente bilancio sociale.

Standard di riferimento o utilizzati per la rendicontazione:

GBS (Gruppo di Studio del Bilancio Sociale)

Framework tematici utilizzati:

Nessuno

Stakeholder coinvolti nella raccolta dati e redazione (tramite ad esempio questionari o consultazione):

Beneficiari diretti

Volontari

Dipendenti

Soci

Cda consiglio direttivo



Modalità e strumenti di raccolta dati:

Focus group

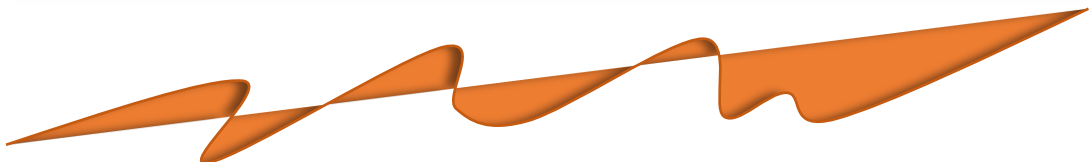
Interviste

La realizzazione del presente bilancio sociale avrà utilità di:

Consapevolezza staff

Eventuali cambiamenti metodologici dall'anno precedente:

- Identificare i temi sociali, ambientali ed economici più significativi (temi "materiali") per l'ente e per i suoi stakeholder.
- Avviare un dialogo strutturato con i portatori di interesse (soci, dipendenti, beneficiari, fornitori), attraverso questionari, interviste o focus group per raccogliere feedback e aspettative.





3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	COMPAGNI DI STRADA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	01418460760
Partita IVA	01418460760
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA DEI TAMARINDI - 85042 - LAGONEGRO (PZ) - LAGONEGRO (PZ)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A160167
Telefono	0973/41193
Fax	0973/41193
Sito Web	www.casafamiglia-compagnidistrada.it
Email	compagnidistrada@alice.it ;
Pec	compagnidistrada@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	87.90.00

Aree territoriali di operatività

LAGONEGRO (PZ)

La Cooperativa Compagni di Strada promuove la collaborazione in rete con le Amministrazioni Locali e gli altri soggetti interessati alla rilevazione dei bisogni ed al miglioramento dell'ambiente sociale in cui opera.

Aderisce a consorzi ed organizzazioni di terzo settore, sulla base del rispetto delle differenze e dell'integrazione delle energie di tutti i partecipanti.

Si impegna ad operare scelte ecologicamente compatibili.

Incoraggia, organizza e sostiene il volontariato, per arricchire le possibilità di integrazione sociale dei soggetti svantaggiati con i quali lavora.

Diffonde materiali informativi sulle sue attività ed organizza iniziative pubbliche di sensibilizzazione, formazione, confronto.

Si impegna a raccogliere e destinare annualmente, in modo del tutto trasparente, risorse economiche a specifici progetti di solidarietà.

Opera principalmente nell' area del Lagonegrese.



Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Interventi e servizi sociali

Educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

L'oggetto sociale dell'ente e le sue attività statutarie sono in linea con le normative di riferimento del Terzo Settore italiano, che individuano specifici ambiti di intervento per beneficiare delle agevolazioni e del riconoscimento previsti. I riferimenti normativi principali sono: l'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore - CTS), l'art. 2 del D.Lgs. 112/2017 (Disciplina dell'impresa sociale), e l'art. 1 della L. 381/1991 (Disciplina delle cooperative sociali).

Riferimenti Normativi e Attività Ammesse

Compagni di Strada Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. ha lo scopo di promuovere il benessere della persona, cercando di rispondere con competenza e professionalità ai bisogni degli utenti, delle loro famiglie, dei soci e dei lavoratori, oltre che della comunità locale. Scopo e oggetto sociale sono precisati nello Statuto, riportati successivamente e brevemente descritti come segue.

Le attività che l'ente può svolgere, e che devono essere specificate nello statuto/atto costitutivo, rientrano nelle seguenti categorie:

1. Art. 5 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)

Questo articolo elenca le "attività di interesse generale" che gli Enti del Terzo Settore (ETS) possono svolgere, in via esclusiva o principale, per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Tali attività includono (elenco parziale e esemplificativo):

- Interventi e servizi sociali e prestazioni socio-educative.
- Educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa.

2. Art. 2 del D.Lgs. 112/2017 (Disciplina dell'Impresa Sociale)

Questo decreto specifica le attività che qualificano un ente come "Impresa sociale". Oltre a ricomprendere la maggior parte delle attività dell'art. 5 del CTS, ne specifica la natura imprenditoriale e il perseguimento, in via stabile e principale, dell'interesse generale senza scopo di lucro. Rientrano, ad esempio:

- Gestione di servizi socio-sanitari ed educativi (coincide con L. 381/1991, vedi sotto).
- Attività di formazione e inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati.

3. Art. 1 della L. 381/1991 (Disciplina delle Cooperative Sociali)

Le cooperative sociali sono considerate imprese sociali di diritto. Le loro attività statutarie si



dividono in due tipologie distinte:

- Cooperative Sociali di Tipo A: Gestione di servizi socio-sanitari ed educativi (es. comunità per minori, assistenza domiciliare, asili nido).
- Cooperative Sociali di Tipo B: Svolgimento di attività diverse (agricole, industriali, commerciali o di servizi), finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Oggetto Sociale nello Statuto

Nello statuto dell'ente, l'oggetto sociale deve richiamare esplicitamente una o più di queste attività di interesse generale.

Esempio di formulazione statutaria per una comunità per minori:

"La Cooperativa ONLUS, senza scopo di lucro, con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, persegue l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso lo svolgimento, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 (e/o art. 2 D.Lgs. 112/2017 o art. 1 L. 381/1991, a seconda del tipo di ente):

- Gestione di interventi e servizi sociali, socio-sanitari ed educativi, in particolare per l'accoglienza residenziale di minori in situazioni di disagio familiare o sociale (Tipo A).
- Attività di educazione, istruzione e formazione professionale, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa rivolte ai minori e alle loro famiglie.
- Organizzazione di percorsi di inclusione sociale e lavorativa per i giovani seguiti."

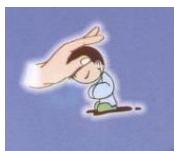
L'ente deve, quindi, individuare specificamente quali di queste attività intende perseguire e descriverle dettagliatamente nel proprio atto costitutivo e statuto.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Le attività svolte nel corso dell'anno sono tutte riconducibili alle previsioni statutarie. La Cooperativa, nel corso dell'anno, oltre a gestire una Comunità socio-educativa a carattere familiare per minori, è specializzata in:

- Attività estive
- Laboratori di lettura
- Laboratori grafico-pittorico
- Laboratori manuali (riguarda la sperimentazione e l'uso dei materiali)
- Laboratori di attività motorie
- Cineforum (visione guidata di film e dibattito)
- Laboratori di cucina
- Attività di giardinaggio
- Attività ludiche
- Teatro
- Danza
- Doposcuola





Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
CONFCOOPERATIVE	2000

Consorzi:

Nome
C.S.I. CENTRO SERVIZI IMPRESA

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota

Contesto di riferimento

Nel 1999 è stata costituita la Cooperativa sociale Compagni di Strada ONLUS, di tipo A, senza scopo di lucro, di natura socio-educativa, che interviene su tutta l'area del lagonegrese. Le finalità generali della Cooperativa sono:

- migliorare il benessere complessivo della comunità locale, la qualità della vita di minori, dei giovani e di tutte le persone in situazioni di disagio sociale;
- sostenere lo sviluppo della persona e l'integrazione dei cittadini.

Tali finalità sono compiute attraverso la realizzazione di interventi socio educativi, in collaborazione con enti pubblici e privati.

Compagni di Strada valorizza i principi della cultura cooperativa e per questo:

- impiega personale qualificato e motivato ad un processo continuo di formazione e crescita professionale;

- promuove il lavoro d'équipe, come formula organizzativa fondata sulla partecipazione e lo scambio;

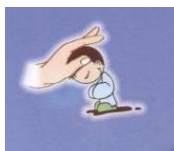
- sostiene il costante coinvolgimento dei soci nel sistema decisionale della cooperativa.

La Cooperativa Compagni di Strada favorisce lo sviluppo delle reti sociali attraverso la diffusione di una cultura attenta all' ascolto, al confronto, al coinvolgimento delle diversità e allo sviluppo delle connessioni e del senso di comunità.

Essa promuove la sperimentazione di modelli di intervento socio educativo innovativi e la loro trasferibilità e replicabilità in diversi contesti.

La Società Cooperativa Sociale gestisce la Comunità denominata Casa Famiglia "Compagni di Strada". Essa è una struttura educativo-assistenziale, residenziale e semi-residenziale di tipo familiare, rivolta a minori con difficoltà familiari.

Il servizio vuole offrire appoggio ed accoglienza a quei minori temporaneamente privi di un valido ambiente familiare o che siano stati allontanati dalla famiglia per disposizione



dell'Autorità Giudiziaria competente.

La Casa Famiglia è caratterizzata da un clima di relazioni finalizzate a soddisfare in modo adeguato i bisogni d'identificazione, di costruzione dell'individualità, di relazione, di appartenenza, di autonomia e di riservatezza dei minori accolti.

Inoltre, la struttura si propone di lavorare in sintonia con Strutture che si occupano dell'affidamento familiare, al fine di sostenere eventuali coppie disposte ad intraprendere un simile percorso, sempre, naturalmente, su autorizzazione del Tribunale per i Minorenni. La nostra Casa Famiglia si basa sulla profonda convinzione che ogni minore abbia diritto ad una casa, ad una famiglia e, soprattutto, ad essere amato.

Partendo da questo importante presupposto, le linee pedagogiche generali che la Comunità intende perseguire sono:

- Dare ospitalità immediata a minori ambosessi bisognosi di ricovero, mantenerli, educarli ed istruirli, tutelando il loro sviluppo psico-fisico e affettivo.
- Proporsi come servizio in grado di accompagnare e sostenere i minori nella realizzazione di un progetto educativo volto alla crescita e all'autonomia individuale.
- Educare all'accoglienza dell'altro, come persona portatrice di una storia personale e degna di rispetto e comprensione.
- Favorire uno sviluppo armonico e sereno del minore, valorizzando le sue risorse.
- Fornire ai minori accolti validi strumenti per riflettere e rielaborare la propria storia personale e familiare in modo costruttivo e non distruttivo.
- Educare nel rispetto della diversità (culturale, etnica, economica...), intesa come risorsa e ricchezza per ciascun soggetto.
- Prevenire il disagio minorile.
- Sensibilizzare l'ambiente sulla cultura dell'affido e dell'adozione.
- Offrire uno spazio fatto di relazioni, di crescita, di comunicazione e confronto tra gli ospiti della comunità e il territorio.

Difatti, la Comunità familiare opera in pieno inserimento sociale, come parte di una comunità civile ed ecclesiale totalmente coinvolta nella corresponsabilità educativa e di reinserimento naturale dei minori.

Condividiamo, infatti, quanto afferma la Dott.ssa Basentini in "Vite Spezzate": "la tutela dei bambini non può e non deve essere solo competenza dell'Autorità giudiziaria o delle Forze dell'Ordine, ma deve essere un progetto sostenuto e condiviso da tutta la Comunità". Nel corso del 2024, attraverso una costante riflessione d'équipe, si sono individuate alcune tendenze che stavano caratterizzando l'andamento di sviluppo delle attività:

- la progressiva trasformazione del mercato sociale nazionale con una riduzione dei servizi, la razionalizzazione della spesa e un innalzamento della marginalità economica;
- la maggiore problematicità di gestione dei servizi nel settore della tutela dei minori e della cura delle persone fragili.

La struttura si presta all'accoglienza di 10 minori (più 2 in emergenza), con la possibilità di inserire minori di età diversa e/o nuclei madre-figlio, a seconda delle necessità e in base a quanto disposto dal Tribunale per i Minorenni e dai Servizi Territoriali che segnalano gli stessi minori.

Inoltre, la struttura si rende disponibile all'accoglienza di minori stranieri e all'accoglienza diurna di minori segnalati dai Servizi Sociali.

La Comunità garantisce ai minori accolti, cura, assistenza, educazione ed istruzione 24 ore al



giorno su tutto l'arco dell'anno, in un clima che rispecchia quanto più possibile quello familiare e riporta le attività svolte da ciascun ospite in Progetti Educativi Individualizzati.

SERVIZI FORNITI AGLI OSPITI

E' ritenuta fondamentale l'apertura al territorio che agevoli la socializzazione dei minori utenti, per cui è favorita la fruizione di attività sportive, musicali, teatrali e ricreative, esterne alla Comunità stessa.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Il diritto del minore a poter crescere nella propria famiglia è alla base del nostro impegno, per cui lavoriamo in stretta collaborazione con i Servizi Sociali e il Tribunale, affinché le famiglie dei ragazzi possano intraprendere insieme a noi dei percorsi di crescita.

Dati e informazioni:

L'esperienza acquisita in 25 anni di gestione della Comunità socio-educativa ha evidenziato la fragilità genitoriale, che si è accentuata negli ultimi 10-15 anni.

I genitori "fragili" manifestano difficoltà emotive, sociali o psicologiche (ansia, depressione, traumi pregressi) che influenzano la loro capacità di cura, pur non configurandosi come abuso, ma rendendoli ambivalenti e poco collaborativi con i servizi sociali.

Non è una genitorialità dannosa ma necessita di supporto mirato, per sviluppare risorse, superare la diffidenza e costruire relazioni sane, evitando che la situazione degeneri in un pregiudizio per il bambino.

Si è constatato che la fragilità, nei genitori non supportati, può generare nei figli bassa autostima, insicurezza relazionale, tendenza all'auto-colpevolizzazione o difficoltà a gestire le proprie emozioni.

Il sistema di welfare italiano, per affrontare queste sfide, si propone di adottare nuovi strumenti:

- Piano Nazionale per la Famiglia 2025-2027

- . Introduce modelli di valutazione che integrano la storia personale del genitore con le sue capacità attuali, puntando sulla prevenzione precoce.

- . Le "10 Carte" per la Fragilità: Un modello operativo utilizzato dagli esperti per trasformare l'intervento da "prescrittivo" a "collaborativo", vedendo il genitore come soggetto attivo e non come destinatario passivo di tecniche.

- . Video Interaction Guidance (VIG): Utilizzo della tecnologia video per aiutare i genitori a visualizzare i propri momenti di sintonizzazione positiva con il figlio, rinforzando le competenze esistenti.



Storia dell'organizzazione

La Cooperativa Compagni di strada è sorta nel 1999, con l'intento di gestire, a fini educativi e di prevenzione, Progetti sociali per minori, adolescenti e giovani, in collaborazione con Enti comunali, Scuole, Servizi Sociali Territoriali, Parrocchie.

Dal 1996 al 2003 ha gestito Punti Ludici su cinque Comuni del territorio, ha collaborato con l'Associazione Libera per Progetti di educazione alla legalità negli Istituti Superiori di Lagonegro ed ha lavorato in collaborazione con la Comunità Exodus di Tursi (MT), guidata da Don Antonio Mazzi.

Dal 2007 la Cooperativa ha gestito una Ludoteca, "La Mongolfiera", sul territorio del Comune di Lagonegro.

Dal 2004 ad oggi la Cooperativa è impegnata a gestire una Comunità Familiare Socio-Educative per Minori/nuclei familiari con sede a Lagonegro, in Via dei Tamarindi.

È una ONLUS (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale).

È convenzionata con la Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università di Salerno, con l'Università degli Studi Roma Tre e con l'Istituto Cortivo di Padova.

È aderente e associata al Consorzio delle Cooperative Sociali - C. S. Cooperazione Solidarietà di Potenza.

È aderente a Federsolidarietà e Confcooperative di Basilicata.

La Cooperativa ha lavorato in vari Progetti per minori, adolescenti e giovani, in collaborazione con Enti comunali, Scuole, Servizi sociali territoriali, Parrocchie:

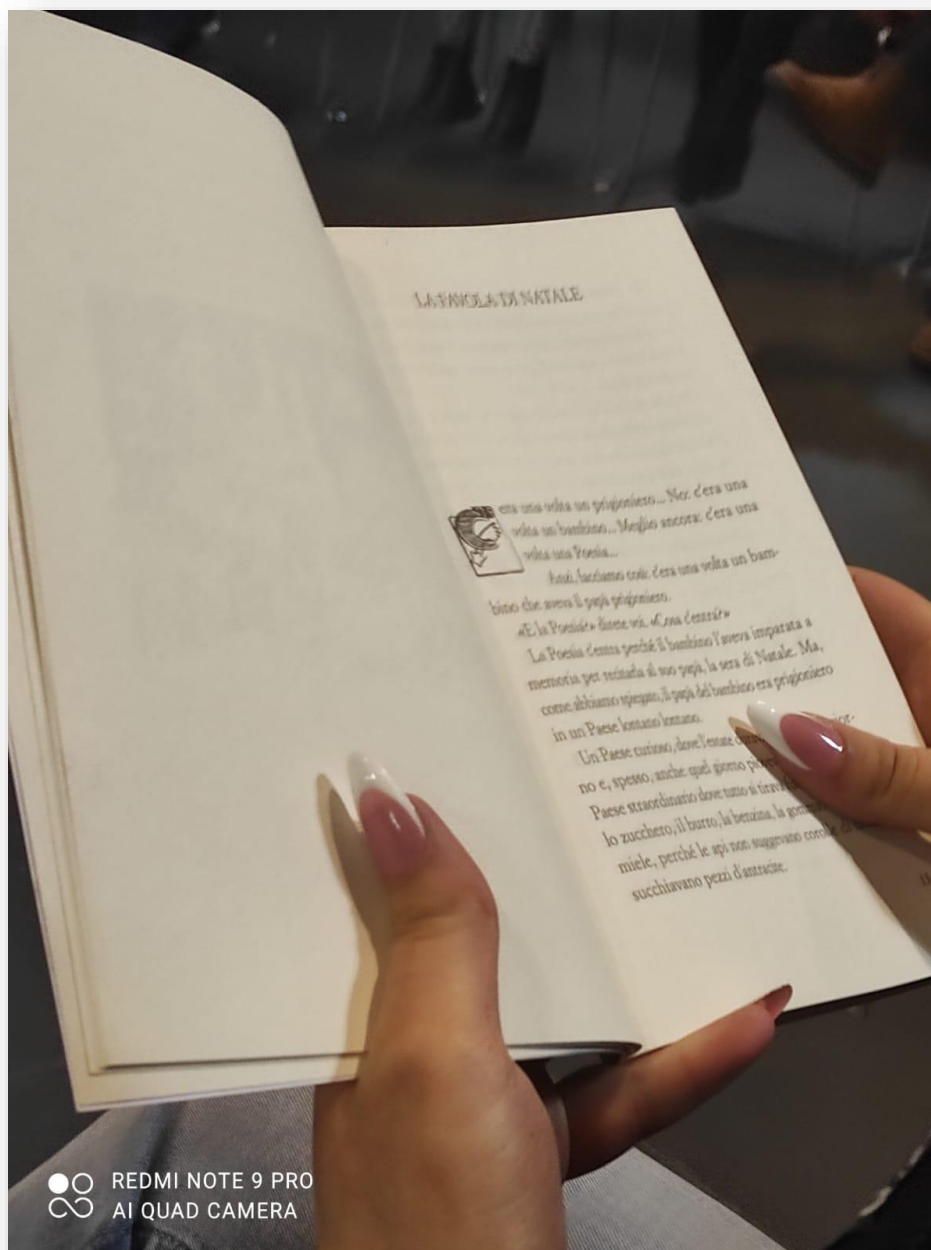
- Anno 1996-1997: Progetto "Patto sociale educativo" con il Comune di Lagonegro;
- Anno 1997-1998: Progetto "Tuttiperuno" con il Comune e la Scuola Media Inferiore di Lagonegro;
- Anno 2001-2002: Progetto "Insieme per vivere e lavorare" (Legge 45/99), con il Comune di Lagonegro;
- Anno 2001-2002 e 2002-2003: Progetto triennale "Infanzia" (Legge 285/97), con i Comuni di Lagonegro, Latronico, Fardella, Francavilla, Episcopia;
- Anno 2004: Progetto di "Educazione alla Legalità", con gli Istituti di Istruzione Superiore di Lagonegro;
- Anno 2008: Protocollo d'intesa fra l'Azienda Sanitaria USL n. 3 di Lagonegro, il Comune di Lagonegro e Compagni di Strada Società Cooperativa Sociale;
- Anno 2015: Collaborazione con la Parrocchia di San Giuseppe per la realizzazione del "Grest estivo" - Tema "Il piccolo Principe".
- Anno 2021: Adesione al Patto Locale per la Lettura del Lagonegrese
- Anno 2023: Progetto Finanziato dall'UE Next Generation EU-PNRR "EduCazione in rete per sviluppare l'Empowerment" - Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore".

In partenariato con: UPL - Università Popolare Lucana Ets, Cif - Centro Italiano Femminile Basilicata Ets, Masseria Melodoro Società Di Mutuo Soccorso, Cai - Centro Alpino Italiano - Sezione De Lorenzo di Lagonegro, ANC - Associazione Nazionale Carabinieri - Sezione "Claudio Pezzuto" di Lagonegro; con l' Istituto Comprensivo Lentini e



Giovanni XXIII di Lauria, B. Croce di Latronico, Istituto Comprensivo di Lagonegro; con i Comuni dell'Ambito socio territoriale Lagonegrese - Pollino: Comune Capofila Viggianello, Lagonegro, Latronico, Lauria, Nemoli e Rivello.

- Anno 2024: Rinnovo adesione al Patto Locale per la Lettura del Lagonegrese.
- Anno 2025: Adesione al progetto "Lettura inclusiva per il benessere, il racconto e l'ospitalità", con capofila il Comune di Latronico
- Anno 2025: Adesione al progetto "Valle del Noce che legge", con capofila il Comune di Lagonegro





1999

1996 Inaug. Centro di ascolto
28/11/1999 Nascita della Cooperativa
2004 Inaug. Casa Famiglia per minori
08/03/2007 Nascita Ass. di Coord. Case
Famiglia
06/10/2007 Inaug. Ludoteca "La
Mongolfiera"





4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
6	Soci cooperatori lavoratori
6	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Tipo Socio	Persona svantaggiata	Rappresentante di persona giuridica – società	Tipo persona giuridica	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
VINCENZO ARBIA	cooperatori lavoratori	No	No		Maschio	62	21/05/2023	NO	4	NO	No	PRESIDENTE
LUCIA AMATO	cooperatori volontari	No	No		Femmina	62	21/05/2023	NO	2	NO	No	VICEPRESIDENTE
CONCETTA MARTOCIA	cooperatori volontari	No	No		Femmina	75	21/05/2023	NO	2	NO	No	CONSIGLIERE



LUISA COMITI NO	cooper atori volont ari	No	No		Fem mina	7 0	21/05/ 2023	NO	1	NO	No	CONSI GLIERE
MADDA LENA MASTROI ANNI	cooper atori lavorat ori	No	No		Fem mina	3 4	21/05/ 2023	NO	1	NO	No	CONSI GLIERE

Modalità di nomina e durata carica

La società è amministrata, con scelta da adottarsi dall'Assemblea dei soci al momento della nomina, da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di Consiglieri variabile da 3 a 5, eletti dall'Assemblea, che ne determina, di volta in volta, il numero.

La maggioranza dei componenti del Consiglio di amministrazione è scelta tra i soci cooperatori, oppure tra coloro che vengono individuate, dai soci cooperatori, persone giuridiche.

Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica.

Gli amministratori sono rieleggibili e non hanno diritto a compenso per la carica: ad essi spetta soltanto il rimborso spese sostenute per conto della Cooperativa nell'esercizio delle loro mansioni, nonché eventuali compensi determinati dal Consiglio, legati a specifiche attività di gestione svolte a favore della Cooperativa.

Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed il Vicepresidente.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare un segretario anche non amministratore.

N. di CDA all'anno

3

N. medio di partecipanti per ogni anno

4

Tipologia organo di controllo

Non è richiesto l'obbligo del Collegio Sindacale, poiché la disciplina si basa su un incrocio di norme civilistiche e speciali che privilegiano la dimensione dell'ente rispetto alla sua qualifica di impresa sociale.

Sebbene le cooperative sociali acquisiscano "di diritto" la qualifica di imprese sociali, l'Articolo 1, comma 4 del D.Lgs. 112/2017 stabilisce che ad esse le norme sull'impresa sociale si applicano solo in quanto compatibili con la normativa specifica delle cooperative. Di conseguenza, l'obbligo di nomina dell'organo di controllo non scatta automaticamente per la sola natura sociale dell'ente, ma segue le regole dimensionali del codice civile.



I limiti dimensionali sono stabiliti dall' Art. 2477 del Codice Civile.

Nelle cooperative che adottano il modello della S.r.l., la nomina del Collegio Sindacale (o di un sindaco unico/revisore) diventa obbligatoria solo al superamento, per due esercizi consecutivi, di almeno uno dei seguenti parametri definiti dall'Articolo 2477 del Codice Civile:

- Attivo dello stato patrimoniale: 4 milioni di euro.
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni: 4 milioni di euro.
- Dipendenti occupati in media: 20 unità.

Altre fattispecie di obbligatorietà

L'obbligo sussiste indipendentemente dai limiti sopra citati se la cooperativa:

- È tenuta alla redazione del bilancio consolidato.
- Controlla una società obbligata alla revisione legale dei conti.
- Emette strumenti finanziari non partecipativi.

Il Bilancio Sociale: un obbligo distinto

È fondamentale non confondere i controlli interni con gli obblighi di rendicontazione. Mentre il Collegio Sindacale è legato ai limiti dimensionali, la redazione e pubblicazione del Bilancio Sociale resta sempre obbligatoria per tutte le cooperative sociali, indipendentemente dal volume d'affari o dal numero di dipendenti.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti O. d. G.	% partecipazione	% deleghe
2023	SOCI	07/01/2023	1. Storia della Cooperativa: momenti significativi, punti di forza e punti di debolezza 2. La centralità della formazione sui principi 3. La progettualità del Cooperativismo: chiave per lo sviluppo e il successo della Cooperativa 4. Il dipendente/dipendente Socio lavoratore: consapevolezza del proprio ruolo e del servizio da offrire in un contesto socio-educativo complesso 5. I Soci, le loro azioni e la gratuità quale valore assoluto da salvaguardare 6. Ogni altro argomento urgente ed indifferibile.	71,00	0,00



2023	SOCI	21/01/2023	1. Storia della Cooperativa: momenti significativi, punti di forza e punti di debolezza 2. La centralità della formazione sui principi 3. Ogni altro argomento urgente ed indifferibile.	71,00	0,00
2023	SOCI	11/02/2023	1. La centralità della formazione sui principi 2. Ogni altro argomento urgente ed indifferibile.	100,00	0,00
2023	SOCI	28/04/2023	1) Approvazione Bilancio d'esercizio 2022 da sottoporre all'Assemblea dei soci (1ma convocazione); 2) Approvazione del Bilancio sociale 2022; 3) Relazione sulla composizione della Cooperativa Sociale e sull'attività svolta nell'anno 2022; 4) Rinnovo cariche sociali; 5) Varie ed eventuali.	2,00	0,00
2023	SOCI	21/05/2023	1) Approvazione Bilancio d'esercizio 2022 da sottoporre all'Assemblea dei soci (2da convocazione); 2) Approvazione del Bilancio sociale 2022 da sottoporre all'Assemblea dei soci; 3) Rinnovo cariche sociali; 4) Ogni altro argomento urgente ed indifferibile.	100,00	1,00
2024	SOCI	29/04/2024	1) Approvazione Bilancio d'esercizio 2023 da sottoporre all'Assemblea dei soci (1ma convocazione); 2) Approvazione del Bilancio sociale 2023 da sottoporre all'Assemblea dei soci; 3) Ogni altro argomento urgente ed indifferibile.	99,00	0,00
2024	SOCI	30/11/2024	1. Confronto e riflessione sulle linee guida che la Cooperativa intende perseguire alla luce della rilettura del "TITOLO II (Scopo-oggetto)" dello Statuto;	100,00	2,00



			2. Disamina dell'Avviso Pubblico della Regione Basilicata" PROPOSTE INNOVATIVE FINALIZZATE ALLA CREAZIONE DI PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO A PERSONE IN CONDIZIONI DI VULNERABILITÀ SOCIALE - EDIZIONE 2024" , cofinanziato dall'Unione Europea; 3. Ogni altro argomento urgente ed indifferibile.		
2023	SOCI	01/05/2025	1. Il dipendente/dipendente Socio lavoratore: consapevolezza del proprio ruolo e del servizio da offrire in un contesto socio-educativo complesso 2. I Soci, le loro azioni e gratuità quale valore assoluto da salvaguardare 3. Ogni altro argomento urgente ed indifferibile.	64,00	0,00
2023	SOCI	04/05/2025	1. Il dipendente/dipendente Socio lavoratore: consapevolezza del proprio ruolo e del servizio da offrire in un contesto socio-educativo complesso 2. I Soci, le loro azioni e gratuità quale valore assoluto da salvaguardare 3. Ogni altro argomento urgente ed indifferibile.	64,00	0,00
2024	SOCI	06/05/2025	1) Comunicazione del Presidente Vincenzo Arbia 2) Situazione della Cooperativa a partire dall'attuale base sociale 3) Ridefinizione composizione sociale della Cooperativa 4) Ogni altro argomento urgente e indifferibile.	59,00	0,00
2025	SOCI	30/03/2025	1) Approvazione Bilancio d'Esercizio dell'anno 2024; 2) Approvazione Bilancio Sociale dell'anno 2024;	90,00	0,00



			3) Relazione sulla composizione della Cooperativa Sociale "Compagni di Strada" e sull'attività svolta nell'anno 2024; 4) Convocazione assemblea ordinaria dei soci per approvazione Bilancio d' Esercizio 2024 e del Bilancio Sociale 2024; 5) Ogni altro argomento urgente ed indifferibile.		
2025	SOCI	28/07/2025	1) Progetto "Educazione in rete per lo sviluppo dell'empowerment": "Art.5 - Atto d'obbligo"; 2) Aggiornamento sugli operatori della Casa Famiglia; 3) Aggiornamento relativo alle rette del Comune di Teana; 4) Ogni altro argomento urgente ed indifferibile.	90,00	0,00
2025	SOCI	04/11/2025	1) Progetto "Educazione in rete per sviluppare l'empowerment" 2) Obbligo polizza rischi catastrofali per accesso agli incentivi (Decreto del 18/06/202 3) Aggiornamento sugli operatori della Casa Famiglia 4) Aggiornamento relativo le rette 5) Ferie maturate e non godute del lavoratore Vincenzo Arbia - Notti 6) Orario Contratto di lavoro della dipendente Anna Conte 7) Premio incentivazione dipendenti 8) Lavori di manutenzione straordinaria e ordinaria 9) Stampa Carta dei Servizi 10) Ogni altro argomento urgente ed indifferibile	90,00	0,00

Le caratteristiche qualitative della partecipazione dei soci si misurano attraverso indicatori come il tasso di partecipazione alle assemblee (fisica e/o virtuale), il numero di richieste di inserimento temi all'ordine del giorno (e la percentuale di successo), la frequenza di proposte



e interventi specifici, il coinvolgimento in commissioni/gruppi di lavoro e l'efficacia dei feedback ricevuti, evidenziando la qualità del dialogo e l'impatto concreto delle iniziative dei soci sulla vita dell'ente.

Indicatori Qualitativi Specifici:

. Partecipazione Attiva:

. Frequenza assemblee: Percentuale di soci presenti (in presenza o online) alle assemblee ordinarie e straordinarie.

. Richieste di Integrazione: Numero di proposte di integrazione all'ordine del giorno, la loro tipologia (es. bilancio, progetti, regolamenti) e il tasso di accoglimento.

. Interventi e Proposte: Numero e qualità degli interventi, mozioni, o proposte di delibera presentate dai soci durante le assemblee.

Inoltre, le caratteristiche qualitative della partecipazione dei soci alla vita della Cooperativa riflettono il grado di coinvolgimento democratico e la capacità degli associati di influenzare le scelte strategiche.

In base alle linee guida per il bilancio sociale e la rendicontazione non finanziaria, gli indicatori principali includono:

- Proattività nell'ordine del giorno: Il numero di volte in cui i soci hanno esercitato il diritto di integrazione dell'OdG e la capacità di intervenire in anticipo per prevenire situazioni o problemi futuri.

- Frequenza e Qualità degli Interventi: Non solo il numero di soci presenti ma la pertinenza dei quesiti posti durante le assemblee, che indicano una partecipazione informata e critica.

- Partecipazione a Gruppi di Lavoro: Il coinvolgimento in organi consultivi tecnici che supportano il Consiglio di Amministrazione nelle decisioni operative

- Utilizzo degli Strumenti di Consultazione: L'adesione a sondaggi interni o la co-progettazione delle attività dell'ente.

L'approfondimento della democraticità interna e della partecipazione è un requisito previsto dalle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore (ETS). La piena operatività della disciplina fiscale del Codice del Terzo Settore (CTS), la dimostrazione della partecipazione effettiva degli associati diventa ancora più centrale per giustificare la natura non commerciale dell'ente e mantenere le relative agevolazioni.

La Cooperativa valorizza e misura questi aspetti in conformità con le previsioni statutarie:

1. Indicatori di Democraticità Interna

Oltre al numero di assemblee, è rilevante monitorare indicatori che mantengano forme di democraticità interna:

Composizione degli organi sociali: le cariche sono espressione di specifiche categorie di soci coerentemente con lo statuto.

Frequenza delle riunioni dell'Organo di Amministrazione: Numero di sedute e tasso medio di presenza dei componenti.

Meccanismi di ricambio: Indicazione del numero di mandati consecutivi dei vertici e procedure per favorire il turnover dei consiglieri.



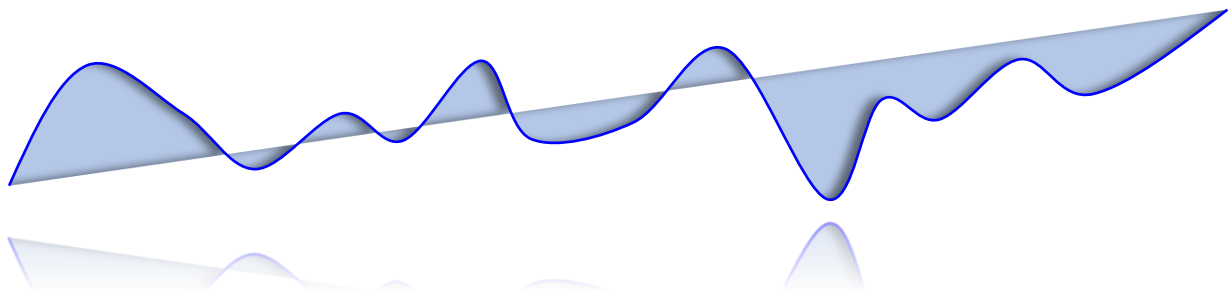
2. Qualità della Partecipazione degli Associati

Per dimostrare che l'ente non è gestito da un'esigua minoranza (principio di democraticità reale), si adottano:

Metodologie di consultazione: Utilizzo di assemblee consultive, strumenti di informazione preventivi su scelte strategiche.

Trasparenza decisionale: accessibilità ai verbali e alla documentazione contabile prima delle deliberazioni.

Integrazione dell'OdG: Dettaglio sulle istanze presentate dai soci, che hanno portato a discussioni su temi non originariamente previsti dagli amministratori.

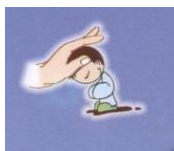




Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	
Personale	Il personale è il "capitale umano" dell'ente. La qualità del loro coinvolgimento si misura oltre il mero adempimento contrattuale (CCNL Cooperative Sociali). La modalità di coinvolgimento che si applica sono: consultazioni e confronti sul benessere organizzativo; colloqui individuali di valutazione, sistemi di incentivi legati ai risultati sociali. Obiettivo: Migliorare il clima interno e ridurre il turnover (sfida centrale nel 2026 per la carenza di figure professionali in qualità di educatori). Esempio qualitativo: Implementazione di piani di Welfare Aziendale personalizzati, basati sulle richieste dirette dei lavoratori, raccolte in fase di consultazione.	Informazione, Consultazione, Co-progettazione, Co-produzione, Co-gestione
Soci	Il socio rappresenta il cuore della democraticità interna della cooperativa. Strumenti: Assemblee ordinarie e straordinarie, gruppi di lavoro tematici. Obiettivo: Esercitare il diritto/dovere di indirizzo strategico e controllo sull'organo amministrativo. Esempio qualitativo: Numero di istanze presentate dai soci per l'integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea.	Informazione, Consultazione, Co-progettazione
Finanziatori	NON PRESENTE	
Clienti/Utenti	Consultazioni, dialogo e coinvolgimento.	Informazione, Consultazione
Fornitori	Il rapporto con i fornitori si sposta da una logica puramente di collaborazione e di scambio.	Informazione, Consultazione
Pubblica Amministrazione	Con la piena attuazione del Piano nazionale degli interventi 2024-2026, il rapporto con	Informazione, Consultazione,

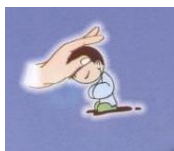


	la PA si è spostato dall'appalto tradizionale alla partnership paritaria. Strumenti: Incontri di Co-Co-progettazione, partecipazione a bandi di innovazione sociale. Obiettivo: Definire insieme i bisogni del territorio, al fine di ottenere risposte più efficaci. Esempio qualitativo: Partecipazione attiva della Cooperativa ad incontri per lo svolgimento di attività sociali.	Co-progettazione
Collettività	La cooperativa sociale ha per statuto l'obiettivo di perseguire l'interesse generale della comunità. Strumenti: Bilancio Sociale pubblico, eventi di "Open Day" dei servizi, campagne di raccolta fondi o di sensibilizzazione. Obiettivo: Creare valore sociale diffuso e rigenerazione territoriale. Esempio qualitativo: numero di cittadini coinvolti in iniziative di volontariato civico promosse dalla Cooperativa.	Informazione, Consultazione

Percentuale di Partnership pubblico: 68,00%

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
PARROCCHIA	Organizzazione di volontariato	Altro	ATTIVITA' SOCIALI E LUDICHE
COMUNE	Ente pubblico	Protocollo	STRUMENTI EDUCATIVI E COMUNICATIVI, PROGETTI SOCIO-EDUCATIVI PER COMBATTERE LA DISPERSIONE SCOLASTICA E LA POVERTA' EDUCATIVA
ASSOCIAZIONI CULTURALI	Associazione di promozione sociale	Altro	PROGETTI EDUCATIVI; ATTIVITA' SOCIO-EDUCATIVE



COMUNE	Ente pubblico	Altro	PROGETTI EDUCATIVI; ATTIVITA' SOCIALI E AMBIENTALI
CONFCOOPERATIVE	Associazione di promozione sociale	Altro	Rapporti istituzionali e collaborazioni.
UNIVERSITA'	Ente pubblico	Convenzione	Svolgimento di tirocini curricolari
Enti di formazione	Altro	Altro	Attività di formazione del personale dipendente
Banche	Altro	Accordo	Rapporti di servizio
COOPERATIVE DEL TERRITORIO	Cooperativa sociale	Altro	Rapporti di scambio e confronto nell'erogazione dei servizi

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

0 questionari somministrati

1 procedure feedback avviate

Commento ai dati

La metodologia adottata per monitorare e per rilevare opinioni e soddisfazione di lavoratori si basa su domande di valutazione (da "molto insoddisfatto" a "molto soddisfatto"), per ottenere una valutazione di gradimento.

Dimensioni della Qualità:

Rilevazione basata su aspetti tangibili, affidabilità, capacità di risposta, rassicurazione ed empatia.

Canali di Feedback Continuo:

Utilizzo di domande aperte per raccogliere suggerimenti proattivi e gestione strutturata dei reclami.

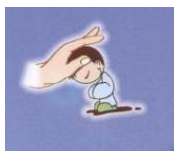
Il monitoraggio dei Committenti (Relazione con la P.A.) è legato agli obiettivi di servizio per i Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali.

- Indicatori di Risultato: Metriche condivise tra cooperativa e Comune per verificare l'efficacia degli interventi.

- Tavoli di Verifica: Momenti di confronto periodico previsti nei patti di co-progettazione per valutare l'andamento del servizio e lo scostamento dai risultati attesi.

- Indagini sulla Reputazione: Gli apprezzamenti e il diffuso sentimento di solidarietà del territorio nei confronti dell'attività svolta danno il senso della misura e del valore sociale generato sul territorio.



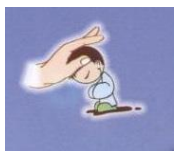


5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Composizione del personale

Contratto a tempo Indeterminato	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati Fissi	Operati Avventizi	Altro
Femmine full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time under 35	0	0	0	0	0	2
Femmine part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	1
Femmine part-time over 50	0	0	0	0	0	1
Maschi full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time over 50	0	0	0	0	0	1
Maschi part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	1
Maschi part-time over 50	0	0	0	0	0	0

Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 3 50	Totale over 50
2	4	5	1	2	2	2



Contratto a tempo Determinato	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati Fissi	Operati Avventizi	Altro
Femmine full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time under 35	0	0	0	0	0	3
Femmine part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	1
Femmine part-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time over 50	0	0	0	0	0	0

Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 3 50	Totale over 50
0	3	0	3	3	1	0

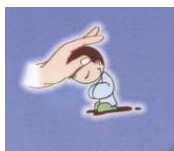


Collaborazioni	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati Fissi	Operati Avventizi	Altro
Femmine full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time over 50	0	0	0	0	0	0

Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 3 50	Totale over 50
0	0	0	0	0	0	0



Apprendistato	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati Fissi	Operati Avventizi	Altro
Femmine full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time over 50	0	0	0	0	0	0



Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 3 50	Totale over 50
Femmine full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time over 50	0	0	0	0	0	0



Autonomi	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati Fissi	Operati Avventizi	Altro
0	0	0	0	0	0	0

Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 3 50	Totale over 50
0	0	0	0	0	0	0

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Cessazioni:

N.	Cessazioni
4	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
4	di cui femmine
3	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
4	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
4	di cui femmine
3	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
0	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2025
Totale	6
< 6 anni	2
6-10 anni	1
11-20 anni	3
> 20 anni	0



N. dipendenti	Profili
6	Totale dipendenti
0	Addetti ai servizi ausiliari
0	Addetti mensa
0	Addetti pulizie
1	Amministrativi
0	animatori/trici
0	assistenti all'infanzia
0	Assistenti di base
0	assistenti domiciliari
0	Assistenti sociali
1	Ausiliari
0	autisti
0	camerieri/e
0	Capo ufficio
0	Commessi
0	Coordinatori
0	cuochi/e
0	Custodi
0	Direttrice
3	Educatori
0	Fisioterapisti
0	Impiegati
0	Infermieri
0	logopedisti/e
0	mediatori/trici culturali
0	operai/e
0	Operatori igiene ambientale
0	operatori/trici agricoli
0	Operatori servizi turistici
1	Operatori sociali
0	Operatori socio sanitari
0	psicologi/ghe



0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Segretarie
0	sociologi/ghe
0	Altro

N. tirocini, stage e servizio civile	
1	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
1	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
1	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
2	Laurea Triennale
3	Diploma di scuola superiore
0	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0



0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0
---	--	---	---

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
7	Totale volontari
6	di cui soci-volontari
1	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
89	HACCP	4	89,00	Si	1600,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
12	HACCP	6	2,00	Si	1000,00

Altra formazione:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti



Natura delle attività svolte dai volontari

Entrare nel mondo del volontariato significa, prima di tutto, abbracciare una dimensione umana fatta di ascolto e di condivisione.

Non si tratta solo di "fare qualcosa", ma di mettere in circolo il proprio tempo e le proprie energie per costruire legami che rendano la comunità più coesa.

La natura di queste attività risiede proprio nella bellezza del dono: una scelta libera che, senza fini di lucro, trasforma la solidarietà in gesti concreti, capaci di arrivare dove spesso le istituzioni non riescono.

È un impegno che arricchisce in doppia direzione: se da un lato offre un supporto vitale a chi ne ha bisogno, dall'altro regala a chi lo pratica una prospettiva nuova, basata sul senso di responsabilità civica e sulla crescita personale.

In questo solco di partecipazione attiva, la nostra realtà ha trovato una risorsa preziosa: nel corso dell'anno 2025, la Cooperativa ha potuto contare con orgoglio sulla collaborazione di n. 8 volontari.



Il loro contributo non è stato solo un aiuto operativo, ma una vera e propria testimonianza di come l'unione tra professionalità e spirito di servizio possa fare la differenza nel perseguire il benessere comune.

Nello specifico:

N. 1 volontario che ha svolto il Servizio Civile;

N. 2 volontari impiegati presso la Comunità socio-educativa per Minori, in affiancamento agli educatori per l'aiuto scolastico;

N. 2 volontari in affiancamento agli educatori nelle attività educative e ludiche;

N. 3 volontari per la realizzazione dei mercatini di Natale.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Non definito	0,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo.**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

2700,00/1600,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **300,00 Euro**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **1**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Autocertificazione con ricevuta o presentazione della fattura attestante la spesa sostenuta.**

Quando parliamo di volontariato, il primo valore che ci viene in mente è la gratuità. Tuttavia, affinché l'impegno sociale sia sostenibile e accessibile a tutti, è fondamentale gestire correttamente il tema dei rimborsi spese.



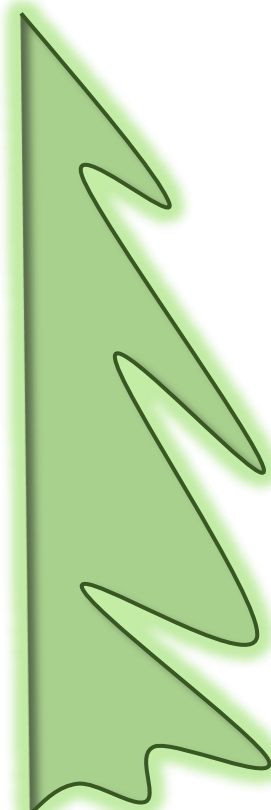
Non si tratta di 'pagare' il volontario, ma di garantire che la sua generosità non si trasformi in un onere economico personale.

In questo contesto, navigare tra le modalità di regolamentazione diventa essenziale: dalla distinzione tra rimborsi analitici e forfettari, fino alle recenti semplificazioni introdotte dalla Riforma del Terzo Settore (Cantiere Terzo Settore).

Comprendere queste regole non è solo un atto burocratico ma un modo per tutelare sia l'ente sia il volontario stesso, assicurando trasparenza e piena conformità normativa."

In regime di autocertificazione, le spese devono essere effettivamente sostenute e relative ad attività autorizzate: l'autocertificazione non deve essere usata come una forma di compenso forfettario mascherato, che resta rigorosamente vietato. Nel rispetto delle normativa, la Cooperativa ha stabilito che ogni richiesta di rimborso deve essere supportata da documenti specifici come:

- Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione (modulo dove il volontario dichiara, sotto la propria responsabilità, le spese sostenute)**
- Rimborsi Chilometrici: Se il volontario usa il proprio mezzo, serve un'autodichiarazione, che riporti la data, il tipo di veicolo, l'alimentazione, la cilindrata e il costo medio per chilometro. Il rimborso può essere eseguito basandosi anche sulle tabelle ACI, pubblicate ogni anno dall'Automobile Club d'Italia.**
- Nota Spese Analitica: se si superano le soglie dell'autocertificazione, occorre un documento che elenchi ogni singola voce (vitto, alloggio, viaggio), con allegati i giustificativi in originale (scontrini, fatture, biglietti).**





6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:
Stabile

Governance democratica ed inclusiva, Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):
90%

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):
20%

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):
20%

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:
NON PRESENTE

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):
NON PRESENTE

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):
L'indice di asimmetria nel lavoro familiare, che misura la quota di tempo dedicato al lavoro domestico dalle donne tra 25 e 44 anni sul totale di entrambi i partner, è rimasto stabile a circa il 61,6% (media 2022/2023).

Qualità e accessibilità ai servizi, Costruzione di un sistema di offerta integrato:
NON PRESENTE



Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

10%

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

NON PRESENTE

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

20%

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

NON PRESENTE

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

NON PRESENTE

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

15%

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

5%

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

20%

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

20%



Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

20%

Output attività

Nell' anno 2025 abbiamo prodotto concretamente, con le nostre azioni, i risultati di seguito descritti:

- Crescita professionale dei lavoratori, data da formazione accreditata e da partecipazione a supervisioni.

- Misurarsi per dimostrare la propria credibilità e comunicare come le proprie attività inducano cambiamenti sulla vita comunitaria per renderla più inclusiva, sostenibile e coesa è una delle sfide che la Cooperativa si è posta anche per l'anno 2025.

. Attività laboratoriali e di socializzazione per adolescenti e giovani

- Servizi socio educativi per il territorio
- Riciclo e riuso per la sostenibilità ambientale

Output Educativi e di Accoglienza

- Risultati diretti dell'assistenza quotidiana e della progettualità pedagogica:
- Progetti Educativi Individualizzati (PEI): Redazione, monitoraggio e aggiornamento periodico di un piano specifico per ogni minore, che definisce obiettivi di crescita, autonomia e recupero funzionale.
- Prestazioni di cura e vigilanza H24: Garanzia di un ambiente sicuro, vitto, alloggio e assistenza costante da parte di educatori professionali qualificati.
- Supporto scolastico e formativo: Ore di affiancamento nello studio e monitoraggio del rendimento.
- Relazioni tecniche periodiche: Documentazione inviata ai Servizi Sociali invianti e al Tribunale per i Minorenni sull'andamento del percorso del minore.

2. Output Professionali e Organizzativi (Capitale Umano)

Riguardano il potenziamento delle competenze interne per garantire la qualità del servizio:

- Piani di Formazione Accreditata: Numero di ore di formazione specifica (Il lavoro educativo per la promozione del benessere bio-psico-sociale in età evolutiva), erogate ai dipendenti per mantenere elevati standard professionali.
- Sessioni di Supervisione: Incontri sistematici con psicologi o esperti esterni per la rielaborazione dei casi clinici/educativi e la prevenzione del burnout degli operatori.

3. Output di Inclusione e Socializzazione (Impatto Territoriale)

Attività che connettono la comunità al mondo esterno:

- Laboratori Territoriali: Realizzazione di attività (musica, sport, arte, riciclo) aperte anche ai giovani del territorio, per favorire l'integrazione ed evitare l'isolamento della struttura.



- Percorsi di semi-autonomia: Percorsi di accompagnamento all'autonomia dei ragazzi verso l'indipendenza lavorativa e abitativa.
- Reti di partnership: Accordi formali con aziende locali per tirocini formativi, associazioni sportive e realtà del terzo settore.

4. Output di Rendicontazione e Sostenibilità

Documenti che attestano la trasparenza e l'impegno etico:

- Bilancio Sociale: Documento annuale che misura l'impatto sociale prodotto, l'uso delle risorse e il valore generato per la comunità (obbligatorio per le cooperative sociali ai sensi del D.Lgs. 117/17).
- Indicatori di Sostenibilità: Attività di riciclo e riuso all'interno della struttura (es. gestione rifiuti, orti sociali, laboratori di riciclo creativo) per ridurre l'impatto ambientale.
- Monitoraggio interno della ripartizione dei carichi di lavoro e delle pari opportunità tra i lavoratori della cooperativa.

Sintesi per il monitoraggio

Questi output sono fondamentali per una cooperativa, al fine di dimostrare la propria credibilità verso gli enti pubblici (Comuni, ASL) e i finanziatori privati. Per Compagni di Strada, l'output non è più solo "ospitare un minore", ma "garantire un percorso certificato di crescita integrata e sostenibile".

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: COMUNITA' SOCIO EDUCATIVA A CARATTERE FAMILIARE

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Coordinamento educativo;

Coordinamento di supervisione;

Gruppo Casa;

Laboratorio di fotografia;

Laboratorio di lettura;

Laboratorio di pittura;

Laboratorio di scienze;

Attività ludiche-ricreative;

Laboratorio estivo;

Creazione di un orto;

Attività teatrali;

Attività sportive;

Mercatini di Natale;

Educazione alla gestione della casa, Educazione alimentare;

Soggiorno estivo al mare;

Corso di Arteterapia;

Corso di Danza Terapia.



N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
12	Minori

Nome Del Servizio: COMUNITA' SOCIO EDUCATIVA A CARATTERE FAMILIARE

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Coordinamento educativo;

Coordinamento di supervisione;

Gruppo Casa;

Laboratorio di fotografia;

Laboratorio di lettura;

Laboratorio di pittura;

Laboratorio di scienze;

Attività ludiche-ricreative;

Laboratorio estivo;

Creazione di un orto;

Attività teatrali;

Attività sportive;

Mercatini di Natale;

Educazione alla gestione della casa, Educazione alimentare;

Soggiorno estivo al mare;

Corso di Arteterapia;

Corso di Danza Terapia.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
12	Minori

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 21



Tipologia: Le attività esterne (o outdoor) rappresentano un pilastro fondamentale sia nell'ambito del welfare aziendale sia nella formazione esperienziale.

Queste iniziative si svolgono al di fuori dell'abituale contesto lavorativo o scolastico per favorire un rapporto diretto con il mondo reale, che sia in contesti naturali (parchi, fattorie) o urbani (musei, piazze).

Progetto e attività ludico-ricreative

- Organizzazione e realizzazione di compleanni, feste, escursioni...
- Realizzazione, all'interno della struttura, di Laboratori (Laboratorio di cucina, di lettura, artistico-creativo...).
- Elaborazione locandina 5x 1000, con pubblicizzazione a privati e agenzie varie.
- Elaborazione di Locandine e pubblicizzazione dei laboratori, tenutosi durante l'anno, con l'obiettivo di far nascere e crescere l'interesse e l'amore per i libri e la lettura.
- Partecipazione di alcuni ospiti al Grest organizzato dalla Parrocchia nel mese di giugno-luglio.
- Incontro con Don Vincenzo, di Villammare (SA), per concordare la realizzazione del soggiorno marino a Villammare presso l'Oratorio l'Isola del Tesoro, nel mese di agosto
- Adesione e Partecipazione ad Eventi organizzati da Associazioni.
- Incontri con l'Associazione Cuore Amico, Maruzza, Auser, CIF, Avo per organizzare la Camminata della Cure Palliative.
- Partecipazione di alcuni minori all'evento organizzato dall'Associazione Arecreate di Lagonegro, nel Centro Storico della città, tenutosi nel mese di agosto, con mercatino solidale.
- Incontri con le volontarie della Comunità socio-educativa, anche del Centro Italiano Femminile di Lagonegro, per programmare il calendario delle attività laboratoriali di cucito, lavoretti all'uncinetto e ai ferri relative ai Mercatini di Natale 2025.
- Attivazione dei Mercatini di Natale a Lagonegro, Latronico, Trecchina, Viggianello, Francavilla in Sinni, Rotonda.
- Incontri con il Sindaco di Lagonegro, con la referente dell'Istituto Statale di Lagonegro Prof.ssa Angela Falabella e con la Presidente del Centro Italiano Femminile, per organizzare la lettura ad alta voce (Un Filo di Voce), Le favole di Natale di Giovannino Guareschi, presso la Biblioteca Comunale di Lagonegro, in data 22 dicembre 2025.
- FORMAZIONE FONCOOP 2025: denominato "Il lavoro educativo per la promozione del benessere bio-psico-sociale in età evolutiva", da presentare a valere sull'Avviso 59 Aziendale "Competitività e innovazione" del 15/10/2024.
Formazione: Dialoghi sulla genitorialità (Marzo - Aprile 2025).
- SIMEUP BASILICATA - Centro di Formazione Potenza - PBLs-D- SIMEUP – BASILICATA
Corso teorico pratico 12 Aprile 2025: "IMPARIAMO A SALVARE UNA VITA".
 - o Tecniche RCP (Rianimazione cardiopolmonare).
 - o Disostruzione delle vie respiratorie nell'adulto, nel bambino e nel lattante
 - o Addestramento all'utilizzo del defibrillatore (DEA).
- SERVIZIO CIVILE
 - Svolgimento del Servizio Universale



Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

NON PRESENTE

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

- Formazione degli educatori professionali operanti nel campo socio-educativo e del trattamento del disagio, per produrre un aumento del benessere delle famiglie e della collettività.
- Miglioramento stile di vita.
- Aumento posti di lavoro.
- Aumento della capacità di organizzare ed eseguire le sequenze di azioni, necessarie per riprodurre determinati risultati.
- Maggior coinvolgimento operatori sul territorio.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Sebbene la nostra cooperativa non esibisca oggi certificazioni formali rilasciate da enti terzi (come ISO 9001 o simili), la scelta di non percorrere, per ora, l'iter di certificazione non deve essere confusa con l'assenza di rigore.

Al contrario, abbiamo scelto di investire prioritariamente sulla sostanza operativa. La cooperativa vanta un'architettura documentale solida e un sistema di controllo di gestione strutturato, sviluppati internamente grazie alle competenze specialistiche di nostri soci e collaboratori.

Disponiamo di protocolli definiti, tracciabilità dei flussi e monitoraggio costante delle performance. Questo ci permette di garantire standard elevati e una reattività che, spesso, i processi eccessivamente burocratizzati faticano a mantenere. In sintesi: la nostra 'qualità' non è un bollino sulla carta, ma un metodo di lavoro verificabile nei fatti e nei risultati che produciamo quotidianamente."

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?

No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?

No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?

No



Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

La fase di valutazione del raggiungimento degli obiettivi di gestione è un momento cruciale del ciclo di performance management.

Consiste nell'analizzare e misurare i risultati ottenuti rispetto a quanto programmato inizialmente.

- Misurazione e rendicontazione: determinare in che misura gli obiettivi prefissati, sia a livello organizzativo sia a livello individuale, siano stati conseguiti.
- Analisi dei fattori determinanti: identificare e comprendere le cause che hanno portato al raggiungimento (o al mancato raggiungimento) dei risultati attesi. L'analisi considera sia i fattori interni (efficienza delle risorse, azioni intraprese) sia quelli esterni (circostanze non prevedibili o non governabili) che possono aver influenzato l'esito.
- Ampliamento dell'organico.
- Acquisizione nuove progettazioni e nuovi servizi.
- Attenzione alla comunicazione.
- Maggiore coinvolgimento del Servizio Sociale Professionale dei Comuni.

I risultati di una attenta valutazione sono fondamentali per orientare le decisioni future, consentendo di attuare tempestivi interventi correttivi e di migliorare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità complessiva dell'azione amministrativa o gestionale.

- Maggiore relazione con le amministrazioni pubbliche e altri ETS.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Il raggiungimento dei fini istituzionali in un'organizzazione pubblica o del Terzo Settore può essere ostacolato da fattori interni ed esterni che minano l'efficacia, l'imparzialità e l'integrità dell'azione amministrativa, fra questi:

- a) Limiti Organizzativi: carenza di risorse, mancanza di formazione o processi poco chiari.
- b) Trasparenza: pubblicazione di dati e documenti sensibili.
- c) Codice di Comportamento: scarsa diligenza, lealtà e imparzialità che i dipendenti devono osservare.
- d) Formazione: scarsa sensibilità ad eseguire percorsi educativi obbligatori sui temi dell'etica pubblica e dell'integrità, per i dipendenti operanti in contesti a rischio.

Nello specifico, per la Cooperativa si riscontrano, ogni anno, le seguenti criticità:

- 1) Una persistente riduzione del numero degli ospiti presenti nella Comunità potrebbe produrre una congiuntura economica negativa e portare ad un conseguente impatto sfavorevole sul raggiungimento degli obiettivi programmati.



La stessa viene fronteggiata attraverso un' efficiente razionalizzazione delle risorse.

2) Il ritardo nel pagamento delle rette da parte dei Comuni inficiano sugli investimenti che la Cooperativa si propone di realizzare.

La Cooperativa vanta crediti relativi ad un periodo superiore a 12 mesi.

Procedure di Prevenzione

Per contrastare tali situazioni, la normativa di riferimento è la Legge n. 190 del 06 novembre 2012 o il D.Lgs. 33/2013, noto come "Decreto Trasparenza".





7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2025	2024	2023
Ricavi da altri	5.540,00 €	12.899,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	224.554,00 €	170.960,00 €	192.266,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi pubblici	5.739,00 €	61.239,00 €	8.020,00 €
Contributi privati	6.587,00 €	6.006,00 €	8.035,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	242.420,00 €	251.104,00 €	208.321,00 €

Patrimonio:

	2025	2024	2023
Capitale sociale	20.374,00 €	20.374,00 €	22.232,00 €
Totale riserve	448.694,00 €	396.326,00 €	359.350,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	-7.079,00 €	53.988,00 €	36.523,00 €
Totale Patrimonio netto	461.989,00 €	470.688,00 €	418.106,00 €

Conto economico:

	2025	2024	2023
Risultato Netto di Esercizio	-7.079,00 €	53.988,00 €	36.523,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	6.290,00 €	56.045,00 €	38.357,00 €



Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2025	2024	2023
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	20.374,00 €	20.374,00 €	22.233,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	1.549,00 €	1.549,00 €	1.549,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2025
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2025	2024	2023
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	242.438,00 €	251.115,00 €	208.347,00 €

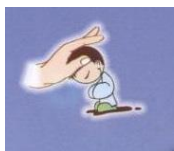
Costo del lavoro:

	2025	2024	2023
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	172.238,00 €	143.302,00 €	131.474,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	38.496,00 €	27.693,00 €	13.192,00 €
Peso su totale valore di produzione	86,92 %	68,09 %	69,44 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2025:

2025	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €



Rette utenti	224.554,00 €	0,00 €	224.554,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	0,00 €	6.587,00 €	6.587,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2025	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	224.554,00 €	0,00 €	224.554,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	6.587,00 €	6.587,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione:

	2025	
Incidenza fonti pubbliche	224.554,00 €	97,15 %
Incidenza fonti private	6.587,00 €	2,85 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Nel contesto del Terzo Settore, le Cooperative Sociali svolgono una funzione strategica nell'intercettazione e nella risposta ai bisogni delle persone e delle comunità locali, attraverso interventi orientati alla promozione dell'inclusione sociale e lavorativa. Tali interventi si caratterizzano per un approccio non assistenziale, ma fondato sulla valorizzazione delle risorse individuali e collettive, in linea con i principi dell'economia sociale.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con Decreto Ministeriale del 9 giugno 2022, ha adottato le Linee guida in materia di raccolta fondi degli Enti del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117). Tali Linee guida costituiscono uno strumento di orientamento per gli ETS nella pianificazione e realizzazione delle attività di fundraising, con l'obiettivo di rafforzare il rapporto di fiducia tra cittadini e organizzazioni.



Le Linee guida si configurano come un documento aperto e dinamico, suscettibile di aggiornamenti sulla base delle buone prassi sviluppate dai soggetti pubblici e privati coinvolti. Esse si rivolgono a tutti gli Enti del Terzo Settore, indipendentemente dalla forma giuridica, dimensione, missione e ambito di intervento, e mirano a garantire che le attività di raccolta fondi siano conformi ai principi di verità, trasparenza e correttezza, espressamente richiamati dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore.

In questo contesto si inserisce l'attività di raccolta fondi della Cooperativa Compagni di Strada, che non è solo uno strumento di sostegno economico, ma soprattutto un'occasione di incontro, relazione e costruzione di legami duraturi. Donare significa entrare a far parte di una comunità solidale che sceglie di camminare insieme, condividendo responsabilità e speranza.

Gli eventi di raccolta fondi, come i Mercatini di Natale, diventano momenti di partecipazione collettiva: luoghi in cui il lavoro manuale e creativo degli ospiti della Comunità prende forma e valore, grazie anche al prezioso contributo dei volontari. Ogni oggetto donato in cambio di un'offerta racconta una storia di impegno, di riscatto e di fiducia nel cambiamento.

Nel corso degli anni, il riconoscimento del ruolo sociale svolto dalla Cooperativa sul territorio ha alimentato un crescente sentimento di solidarietà. Accanto alle donazioni economiche, la Cooperativa riceve sostegno sotto molteplici forme: beni di prima necessità, abbigliamento, giochi, libri scolastici, aiuto allo studio e interventi concreti di manutenzione e cura degli spazi. Gesti diversi ma uniti da un unico filo conduttore: la volontà di non lasciare indietro nessuno.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

La Cooperativa Sociale Compagni di Strada realizza attività di raccolta fondi, in coerenza con la propria missione statutaria e con i principi del Codice del Terzo Settore, al fine di sostenere e rafforzare le attività di interesse generale rivolte a persone in condizione di fragilità e al territorio di riferimento.

Finalità generali

Le attività di raccolta fondi perseguono le seguenti finalità generali:

- garantire la sostenibilità economica delle attività istituzionali della Cooperativa;
- integrare le risorse pubbliche e private destinate ai servizi socio-educativi e di inclusione sociale;
- favorire il coinvolgimento attivo della comunità, dei cittadini, degli enti e delle imprese in un percorso condiviso di responsabilità sociale;
- promuovere una cultura della solidarietà, della partecipazione e del dono consapevole.



Finalità specifiche

Le risorse raccolte, sia in forma monetaria sia in beni e servizi, sono destinate in particolare a:

sostenere le attività educative, formative e di accompagnamento all'autonomia degli ospiti della Comunità;

- finanziare laboratori occupazionali e attività espressive e manuali finalizzate all'inclusione sociale e lavorativa;
- contribuire alla copertura di spese per beni di prima necessità (alimentari, abbigliamento, materiale scolastico);
- supportare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli spazi della struttura;
- favorire percorsi di supporto allo studio e al reinserimento sociale.

Strumenti di informazione e trasparenza

La Cooperativa adotta strumenti e modalità idonee a garantire una corretta informazione al pubblico in merito alle risorse raccolte e alla loro destinazione, nel rispetto dei principi di trasparenza, verità e correttezza.

In particolare:

- il Bilancio Sociale rappresenta lo strumento principale di rendicontazione economica e sociale delle attività di raccolta fondi;
- la documentazione contabile e amministrativa assicura la tracciabilità delle risorse raccolte e del loro utilizzo;
- attraverso il sito web, i canali social e i materiali informativi diffusi in occasione degli eventi, vengono fornite informazioni sulle iniziative di raccolta fondi e sulle finalità perseguite;
- durante gli eventi pubblici, la Cooperativa promuove momenti di informazione e di sensibilizzazione rivolti ai donatori e alla cittadinanza;
- far conoscere di cosa si occupa la Comunità e la vita comunitaria mediante la diffusione di brochure;
- spiegare le problematiche sociali che riguardano gli ospiti accolti;
- partecipare ad eventi;
- collaborare con gli Enti Pubblici, con le Associazioni presenti sul territorio, con la Parrocchia del proprio Comune e dei Comuni limitrofi.



Tutte le attività di raccolta fondi sono svolte nel rispetto della normativa vigente e dei diritti alla riservatezza e alla non discriminazione di donatori, beneficiari, collaboratori e volontari.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

Nel corso dell'esercizio di riferimento, gli amministratori della Cooperativa hanno effettuato un monitoraggio costante dell'andamento gestionale, economico e organizzativo, al fine di individuare tempestivamente eventuali criticità e definire adeguate strategie di risposta.

Criticità di natura finanziaria

La principale criticità rilevata ha riguardato l'incremento dei costi di gestione (utenze, approvvigionamenti, manutenzioni e servizi), non sempre accompagnato da un corrispondente adeguamento delle risorse economiche disponibili. Tale situazione ha reso necessario un attento controllo dei flussi finanziari e una maggiore attenzione alla sostenibilità economica nel medio-lungo periodo.

Azioni di mitigazione adottate:

- rafforzamento della programmazione economico-finanziaria e del controllo di gestione;
- contenimento e razionalizzazione delle spese non essenziali;
- potenziamento delle attività di raccolta fondi e diversificazione delle fonti di finanziamento;
- ricerca di contributi e finanziamenti pubblici e privati coerenti con la missione della Cooperativa.

Criticità di natura organizzativa

Sono emerse difficoltà legate alla complessità organizzativa dei servizi e alla necessità di garantire continuità operativa in un contesto caratterizzato da elevata variabilità dei bisogni degli utenti e da frequenti adempimenti amministrativi e normativi.

Azioni di mitigazione adottate:

- revisione e ottimizzazione dei processi organizzativi interni;
- miglioramento del coordinamento tra area gestionale, educativa e amministrativa;
- rafforzamento delle attività di pianificazione e monitoraggio dei servizi;
- progressiva formalizzazione di procedure operative condivise.

Criticità relative al personale e ai volontari



La Cooperativa ha riscontrato criticità connesse alla gestione delle risorse umane, in particolare in relazione al carico di lavoro, alla necessità di garantire continuità e stabilità del personale e alla difficoltà di reperire figure professionali qualificate in un contesto territoriale complesso.

Azioni di mitigazione adottate:

- promozione di momenti di confronto e coordinamento tra operatori;
- investimento nella formazione continua e nell'aggiornamento professionale;
- valorizzazione del contributo dei volontari, attraverso un maggiore coinvolgimento nelle attività;
- attenzione al benessere organizzativo e alla prevenzione del rischio di burnout.

Gli amministratori ritengono che le azioni intraprese abbiano contribuito a contenere gli effetti delle criticità emerse e confermano l'impegno a proseguire nel monitoraggio costante della gestione, adottando ulteriori misure correttive ove necessario, al fine di garantire la sostenibilità e la qualità delle attività svolte.





8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Le attività svolte dalla Cooperativa Sociale Compagni di Strada, in coerenza con la propria missione sociale, presentano un impatto ambientale complessivamente limitato, non riconducibile a processi produttivi ad elevata intensità energetica o emissiva. Tuttavia, la Cooperativa riconosce l'importanza di monitorare e gestire anche gli impatti ambientali indiretti connessi allo svolgimento delle proprie attività quotidiane.

Consumi energetici

L'impatto ambientale principale è legato ai consumi di energia elettrica e di riscaldamento necessari al funzionamento della struttura e allo svolgimento delle attività educative, residenziali e amministrative.

Tali consumi generano emissioni indirette di gas a effetto serra.

Descrizione dell'impatto:

Consumo di risorse energetiche e produzione indiretta di emissioni climalteranti, connessa all'utilizzo degli impianti e delle attrezzature.

Produzione di rifiuti

Le attività della Cooperativa comportano la produzione di rifiuti urbani assimilabili, derivanti principalmente dalle attività quotidiane della Comunità e dagli eventi di raccolta fondi (imballaggi, materiali di consumo, scarti alimentari).

Descrizione dell'impatto:

Produzione di rifiuti con potenziale impatto sull'ambiente, mitigato attraverso pratiche di raccolta differenziata e corretto smaltimento.

Consumo di materiali e risorse

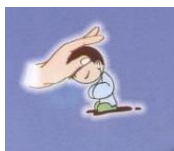
L'operatività della Cooperativa comporta l'utilizzo di materiali di consumo quali carta, materiali didattici, prodotti per la pulizia e beni di uso quotidiano.

Descrizione dell'impatto:

Impiego di risorse naturali e materiali, con impatti indiretti legati ai processi di produzione e smaltimento degli stessi.

Mobilità e trasporti

Le attività educative, di accompagnamento degli utenti, di approvvigionamento e di partecipazione a eventi sul territorio comportano l'utilizzo di mezzi di trasporto.



Descrizione dell'impatto:

Emissioni indirette di CO₂ e altri inquinanti atmosferici legati agli spostamenti del personale, dei volontari e degli utenti.

Eventi e iniziative sul territorio

Le iniziative di raccolta fondi e gli eventi pubblici organizzati dalla Cooperativa generano un impatto ambientale limitato ma presente, legato all'uso temporaneo di materiali, energia e risorse.

Descrizione dell'impatto:

Incremento temporaneo della produzione di rifiuti e dei consumi energetici, mitigato dall'uso di materiali riutilizzabili e dal coinvolgimento responsabile dei partecipanti.

La Cooperativa è consapevole del proprio ruolo nella promozione di comportamenti responsabili e si impegna a integrare progressivamente pratiche orientate alla riduzione dell'impatto ambientale, alla sensibilizzazione degli utenti e alla diffusione di una cultura della sostenibilità all'interno delle attività quotidiane.

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Raccolta beni in disuso: Indumenti, giocattoli, colori, matite, ecc...

Rigenerazione beni in disuso: Abiti, apparecchiature elettriche

Smaltimento rifiuti speciali: Olio da cucina, toner, cartucce d'inchiostro, stampanti, neon, ecc...

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
La Cooperativa Sociale Compagni di Strada riconosce l'educazione ambientale come un elemento trasversale e qualificante delle proprie attività educative e sociali, in coerenza con i principi di sostenibilità e responsabilità sociale. Pur non svolgendo attività a diretto impatto	6	18	



ambientale, la Cooperativa promuove azioni di sensibilizzazione e formazione finalizzate allo sviluppo di comportamenti consapevoli e responsabili nei confronti dell'ambiente. Formazione rivolta al personale. Nel corso dell'anno di riferimento, la Cooperativa ha promosso momenti di formazione e aggiornamento rivolti al personale e ai collaboratori, con l'obiettivo di: diffondere buone pratiche di gestione sostenibile degli spazi e delle risorse; favorire l'adozione di comportamenti quotidiani orientati alla riduzione dei consumi energetici e dei rifiuti; integrare i temi ambientali nei percorsi educativi e nelle attività con gli utenti. La formazione è stata realizzata attraverso incontri informativi interni, momenti di confronto tra operatori e condivisione di linee guida operative, favorendo un approccio partecipativo e orientato al miglioramento continuo.			
---	--	--	--



Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
La Cooperativa Sociale Compagni di Strada promuove, nell'ambito delle proprie attività educative e di animazione territoriale, iniziative di sensibilizzazione sui temi ambientali, riconoscendo il valore della tutela dell'ambiente come componente essenziale del benessere individuale e collettivo. Nel corso dell'anno di riferimento, la Cooperativa ha realizzato e/o partecipato a eventi e iniziative finalizzati a: diffondere una maggiore consapevolezza sui temi della sostenibilità ambientale; promuovere comportamenti responsabili in relazione al consumo delle risorse naturali; sensibilizzare alla corretta gestione dei rifiuti, al riciclo e al riuso dei materiali; valorizzare il rispetto e la cura del territorio come beni comuni.	La corretta gestione dei rifiuti e la raccolta differenziata Il consumo responsabile delle risorse naturali La tutela del territorio e dei beni comuni Educazione alla sostenibilità attraverso piccoli gesti quotidiani	Comunità socio-educativa Compagni di Strada	Ragazzi ospiti della Comunità



Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento
Energia elettrica: consumi energetici (valore) in kWh (chilowattora)	3633
Gas/metano: emissione CO ₂ annua in kg CO ₂ eq	600
Carburante in litri	651
Acqua: consumo d'acqua annuo in m ³	1500
Rifiuti speciali prodotti in Kg	1200
Carta in Kg	2000
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati in Kg	800

Nella Comunità si monitora e si valuta il proprio impatto ambientale attraverso una serie di indicatori chiave legati ai consumi e alla produzione di rifiuti, con l'obiettivo di migliorare la sostenibilità delle proprie attività:

- Consumo di acqua, misurato in litri o m³ per persona e per anno. Gestisce e controlla il consumo delle risorse idriche e l'efficienza nella gestione dei servizi igienici, della cucina e delle pulizie.

- Consumo di energia e gas metano, monitorato in kWh o m³ all'anno. Permette di contenere le emissioni di gas serra (CO₂) legate al riscaldamento, alla produzione di acqua calda e alla cucina.

- Produzione di rifiuti, suddivisa per tipologia: rifiuti speciali, carta/cartone, plastica, organico, vetro/metalli.

Gli indicatori mostrano le quantità generate, la possibilità di riciclo e la gestione dei materiali a rischio ambientale, come quelli sanitari.

- Efficienza e riduzione dell'impatto.

Gli indicatori complementari includono: percentuale di rifiuti riciclati, consumo idrico medio per persona, consumo energetico per metro quadrato dell'edificio.

Questi dati permettono di identificare aree di miglioramento e promuovono pratiche più sostenibili, come il risparmio idrico, l'uso di energie rinnovabili o la raccolta differenziata.

Si riportano alcuni dati indicativi annuali per 15 persone:

- Acqua consumata: 1.500-1.725 litri (≈100–115 L/persona/giorno)



- Gas metano: 600 – 800 m³ (acqua calda e cucina)
- Rifiuti speciali: 1.200 – 1.500 kg
- Carta e cartone: 2.000 – 2.300 kg
- Plastica: 800 – 1.000 kg
- Organico/umido: 1.500 – 2.000 kg
- Vetro e metalli: 350 – 500 kg

Analizzando i dati riportati, si può dedurre che gli indicatori di impatto ambientale permettono alla Cooperativa di rendere trasparente e misurabile il proprio rapporto con l'ambiente, valorizzando gli sforzi verso la sostenibilità e orientando le scelte future a ridurre i consumi, le emissioni e i rifiuti prodotti.





INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione consapevole delle risorse naturali e tutela della biodiversità (Interna)

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

La comunità promuove azioni quotidiane per ridurre l'impatto ambientale e insegnare ai minori comportamenti sostenibili.

Tra le principali attività:

- Uso responsabile delle risorse: acqua, energia e gas vengono consumati in modo consapevole, attraverso pratiche quotidiane come docce brevi, spegnimento luci non necessarie e utilizzo efficiente di cucine e riscaldamento.
- Raccolta differenziata e riciclo: i bambini e il personale partecipano alla separazione di carta, plastica, vetro, metalli e organico, favorendo il recupero dei materiali.
- Gestione sicura dei rifiuti speciali: medicinali scaduti, guanti e prodotti chimici sono smaltiti secondo le - normative, insegnando responsabilità e sicurezza.
- Compostaggio e cura degli spazi verdi: gli scarti organici vengono valorizzati, riducendo l'impatto delle emissioni e sensibilizzando i minori alla cura dell'ambiente.

Impatto perseguito:

- Riduzione dei consumi e delle emissioni di gas serra della Comunità.
- Maggiore consapevolezza ambientale nei minori e nel personale.
- Miglioramento della gestione dei rifiuti e promozione di pratiche sostenibili quotidiane.



10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Alla data di chiusura dell'esercizio 2025, non sussistono contenziosi in corso né potenziali passività legali riguardanti i rapporti di lavoro, le relazioni con i fornitori, gli utenti o la Pubblica Amministrazione.

La Cooperativa opera nel pieno rispetto delle normative vigenti, monitorando costantemente la conformità legale al fine di prevenire l'insorgere di controversie che potrebbero pregiudicare la stabilità economica o reputazionale dell'ente.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

La rendicontazione sociale della Cooperativa si completa con l'analisi degli aspetti etici, di governance e delle politiche interne, che garantiscono la sostenibilità a lungo termine e l'integrità dell'operato.

1. Etica e Indipendenza: La Missione al Centro

Compagni di strada fonda la propria identità sull'autonomia gestionale e l'indipendenza operativa.

Neutralità Politica: La Cooperativa mantiene una netta e corretta distanza da ogni forma di collateralismo politico, garantendo l'imparzialità dei servizi offerti.

Qualità del Servizio: La forza dell'ente risiede nella qualità del lavoro e nella scelta strategica di promuovere e preservare l'eccellenza del servizio a beneficio della persona in stato di disagio, superando logiche di mero profitto.

2. Rispetto dei Diritti Umani e Parità di Genere

Il rispetto della dignità umana e la promozione delle pari opportunità sono pilastri fondamentali della gestione delle risorse umane.

Valorizzazione del Personale: La Cooperativa riconosce il valore delle risorse umane e promuove la loro partecipazione attiva alla vita dell'organizzazione.

Sviluppo e Incentivazione: La gestione del rapporto di lavoro è orientata a favorire la crescita professionale e delle competenze di ciascun dipendente, incentivando il raggiungimento della mission cooperativa.

Divieto di Discriminazione: È rigorosamente vietata ogni forma di discriminazione razziale, di sesso, di nazionalità, di religione, di lingua, sindacale o politica, nonché ogni favoritismo, in tutte le fasi del rapporto di lavoro (assunzione, retribuzione, promozioni, licenziamento).

3. Lotta alla Corruzione e Trasparenza (Governance Etica)

L'integrità e la trasparenza sono garantite da un sistema di regole interne che, pur in assenza di un Codice Etico formalizzato a parte, è reso esplicito e vincolante per tutti.



Principi Fondanti: I principi etici e i comportamenti conseguenti sono esplicitati nella prima parte dello Statuto della Cooperativa, nel Regolamento del socio lavoratore e in un opuscolo informativo.

Obblighi Comportamentali: Dipendenti e collaboratori, oltre ai doveri generali di lealtà e correttezza (art. 2104 C.C. e Legge 300/1970), devono rispettare lo Statuto e astenersi da attività in concorrenza.

Vigilanza e Formazione:

L'azienda si impegna a promuovere la conoscenza dello Statuto, assicurando che ogni dipendente sia tenuto a conoscerlo e a segnalarne eventuali carenze.

La Cooperativa vigila attentamente sull'osservanza dei principi etici, predisponendo strumenti adeguati di informazione, prevenzione e controllo, assicurando la massima trasparenza nelle operazioni.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

La struttura di governance di Compagni di strada è improntata ai principi di collegialità, trasparenza e partecipazione attiva.

Nel corso dell'esercizio 2025, l'attività degli organi sociali è stata costante e finalizzata a garantire una gestione coerente con la missione mutualistica della Cooperativa.

Il Consiglio di Amministrazione (CdA)

Il CdA è l'organo a cui è affidata la gestione operativa e strategica.

Nel 2025 si è riunito con cadenza regolare per monitorare l'andamento dei servizi e deliberare sulle linee di sviluppo.

Frequenza e Partecipazione: Sono state effettuate 3 riunioni, con una partecipazione media dei consiglieri pari al 90%.

Questa costante presenza testimonia l'impegno e il senso di responsabilità degli amministratori nella conduzione dell'ente.

Temi trattati: Oltre alla gestione ordinaria, il CdA si è concentrato sulla valutazione dell'impatto sociale dei progetti, sulla sicurezza sul lavoro e sulla redazione della bozza di bilancio, garantendo che ogni scelta fosse orientata al benessere dei beneficiari e alla sostenibilità economica.

L'Assemblea dei Soci

L'Assemblea rappresenta il momento di massima espressione della democrazia cooperativa, in cui i soci esercitano il loro diritto di indirizzo e controllo.

Approvazione del Bilancio: L'Assemblea per l'approvazione del bilancio d'esercizio e sociale si è tenuta il giorno [.....].

Partecipazione: Su un totale di 12 soci, hanno partecipato [Numero] persone (di cui [Numero] presenti fisicamente e [Numero] per delega), raggiungendo un quorum del [Percentuale] %.



Il valore del confronto: Durante la riunione, i soci non si sono limitati all'approvazione formale dei documenti contabili, ma hanno attivamente partecipato al dibattito sulle prospettive future della Cooperativa.

La partecipazione fisica e il voto consapevole confermano la vitalità della base sociale e la condivisione profonda dei valori di Compagni di strada.

Tutte le procedure di convocazione, svolgimento e verbalizzazione delle sedute sopra descritte sono avvenute nel pieno rispetto delle norme statutarie e dei precetti di legge richiamati, garantendo a ogni socio l'esercizio del diritto di informazione e di intervento, a tutela della stabilità e della trasparenza gestionale di Compagni di strada.

Riferimenti Normativi e Conformità

La rendicontazione delle attività degli organi sociali e delle modalità di partecipazione è redatta in conformità con le seguenti disposizioni vigenti:

D.M. 4 luglio 2019 (Linee guida per la redazione del bilancio sociale): Ai sensi del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Cooperativa assolve l'obbligo di fornire informazioni dettagliate sulla propria struttura di governance, con particolare riferimento alla composizione degli organi, alle modalità di partecipazione dei soci e alla trasparenza dei processi decisionali (paragrafo 5, "Struttura, governo e amministrazione").

D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore): In quanto Ente del Terzo Settore (ETS), la Cooperativa opera nel rispetto degli articoli 24 e 25, che disciplinano il funzionamento dell'Assemblea e le competenze degli organi di amministrazione e controllo, garantendo il principio di democraticità e il diritto di voto dei soci.

Articoli 2521 e seguenti del Codice Civile: La disciplina delle società cooperative regola la convocazione e la validità delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione, assicurando la legittimità formale e sostanziale dell'approvazione del bilancio.

Legge 3 aprile 2001, n. 142: Per quanto attiene alla posizione del socio lavoratore, la Cooperativa garantisce la partecipazione dei soci alla determinazione degli indirizzi strategici e alla gestione dell'ente, in armonia con le finalità mutualistiche.

D.Lgs. 125/2024 Recepimento Direttiva CSRD - "Corporate Sustainability Reporting Directive" (Direttiva sulla rendicontazione societaria di sostenibilità): Laddove applicabile per dimensione o per adozione volontaria di standard superiori, la rendicontazione riflette i criteri di trasparenza previsti per i rapporti di sostenibilità del 2026, assicurando un flusso informativo completo verso tutti gli stakeholder.



Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Nel corso delle riunioni degli organi sociali svoltesi nell'esercizio 2025, il dibattito si è concentrato sulla gestione proattiva delle sfide sociali ed operative.

Le decisioni assunte riflettono la volontà della Cooperativa Compagni di strada di coniugare l'efficienza gestionale con il forte impatto territoriale.

1. Sviluppo del Capitale Umano e Politiche Occupazionali

La Cooperativa ha posto al centro delle proprie delibere la valorizzazione delle persone, intervenendo su:

- Gestione dell'Organico: Sono state discusse e approvate le strategie di inserimento lavorativo, con particolare attenzione alle assunzioni e alle valutazioni sui rinnovi dei contratti a tempo determinato, garantendo sempre l'equilibrio tra stabilità occupazionale e sostenibilità economica.

- Formazione Permanente: da qualche anno si sta svolgendo un piano formativo, volto non solo all'aggiornamento tecnico ma anche al rafforzamento della cultura cooperativa e del benessere dei lavoratori.

Integrazione Generazionale: Ampio spazio è stato dedicato alla programmazione del Servizio Civile Universale, visto come strumento fondamentale di cittadinanza attiva e supporto ai servizi.

2. Gestione Operativa e Cura delle Strutture

L'efficienza dei servizi è stata garantita attraverso una programmazione rigorosa:

- Vita Comunitaria e Manutenzioni: Le assemblee hanno deliberato sugli interventi di manutenzione ordinaria necessari a mantenere elevati gli standard di accoglienza e sicurezza delle comunità gestite.

- Organizzazione dei Servizi: È stata costantemente monitorata l'organizzazione interna, per rispondere con flessibilità alle mutevoli esigenze delle persone in stato di disagio.

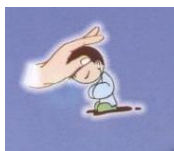
3. Apertura al Territorio e Progettualità Sociale

La Cooperativa ha riaffermato il proprio ruolo di nodo centrale nella rete del welfare locale attraverso:

- Tirocini e Orientamento: È stata deliberata la partecipazione attiva a percorsi di Tirocinio Universitario e a manifestazioni d'interesse per ospitare progetti di "Occupazione e sostegno a soggetti in difficoltà", promuovendo l'inclusione lavorativa come strumento di riscatto sociale.

- Collaborazione con le Scuole: Sono stati approvati protocolli per FSL (Formazione Scuola Lavoro), già PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento), investendo nell'orientamento delle giovani generazioni verso le professioni sociali.

- Progettazione per i Fragili: Gli organi sociali hanno valutato e approvato l'adesione a bandi e progetti specifici a favore di minori e persone svantaggiate, consolidando la presenza della Cooperativa nella co-programmazione.



11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e).



Relazione organo di controllo

Per il Bilancio Sociale 2026, la relazione dell'organo di controllo non è solo un adempimento burocratico, ma la conferma ufficiale della coerenza tra l'attività svolta e le finalità sociali dichiarate.

Relazione dell'Organo di Controllo al Bilancio Sociale

Ai Soci della Cooperativa Sociale "Compagni di Strada"

In qualità di Organo di Controllo della Cooperativa, incaricato ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e delle norme dello Statuto vigenti nel 2026, abbiamo proceduto alla verifica del Bilancio Sociale, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

1. Attività di vigilanza e monitoraggio

Nel corso dell'esercizio, abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. In particolare, abbiamo monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale che caratterizzano l'ente. Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci, riscontrando che le deliberazioni sono state assunte nel rispetto delle norme di legge e delle procedure democratiche interne, con particolare attenzione all'assenza di conflitti di interesse e di collateralismi politici.

2. Verifica della conformità del Bilancio Sociale

L'Organo di Controllo ha verificato che il Bilancio Sociale sia stato redatto in conformità alle Linee Guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e che contenga le informazioni richieste in merito a:

Struttura di governance e partecipazione dei soci.

Gestione del personale, rispetto della parità di genere e assenza di pratiche discriminatorie.

Impatto sociale delle attività svolte a favore di persone in stato di disagio, minori e soggetti svantaggiati.

3. Monitoraggio delle finalità sociali

Abbiamo accertato che:

Le attività svolte siano coerenti con le finalità istituzionali.

Non siano state poste in essere operazioni estranee alla mission sociale o idonee a compromettere il patrimonio dell'ente.

Il sistema di controllo interno e la vigilanza sui principi etici siano stati adeguati a prevenire rischi di irregolarità o corruzione.

4. Conclusioni

Sulla base dell'attività svolta, l'Organo di Controllo attesta che il Bilancio Sociale di Compagni di Strada fornisce una rappresentazione veritiera e corretta delle attività realizzate e dei risultati



sociali conseguiti.

Si conferma che la Cooperativa ha operato nel rispetto della normativa vigente e dei propri precetti statutari, mantenendo elevati standard di trasparenza e integrità nella gestione delle risorse umane e dei servizi erogati alla comunità.

Lagonegro, lì 30/03/2026

Il Presidente
Vincenzo Arbia

